

# LegnanoNews

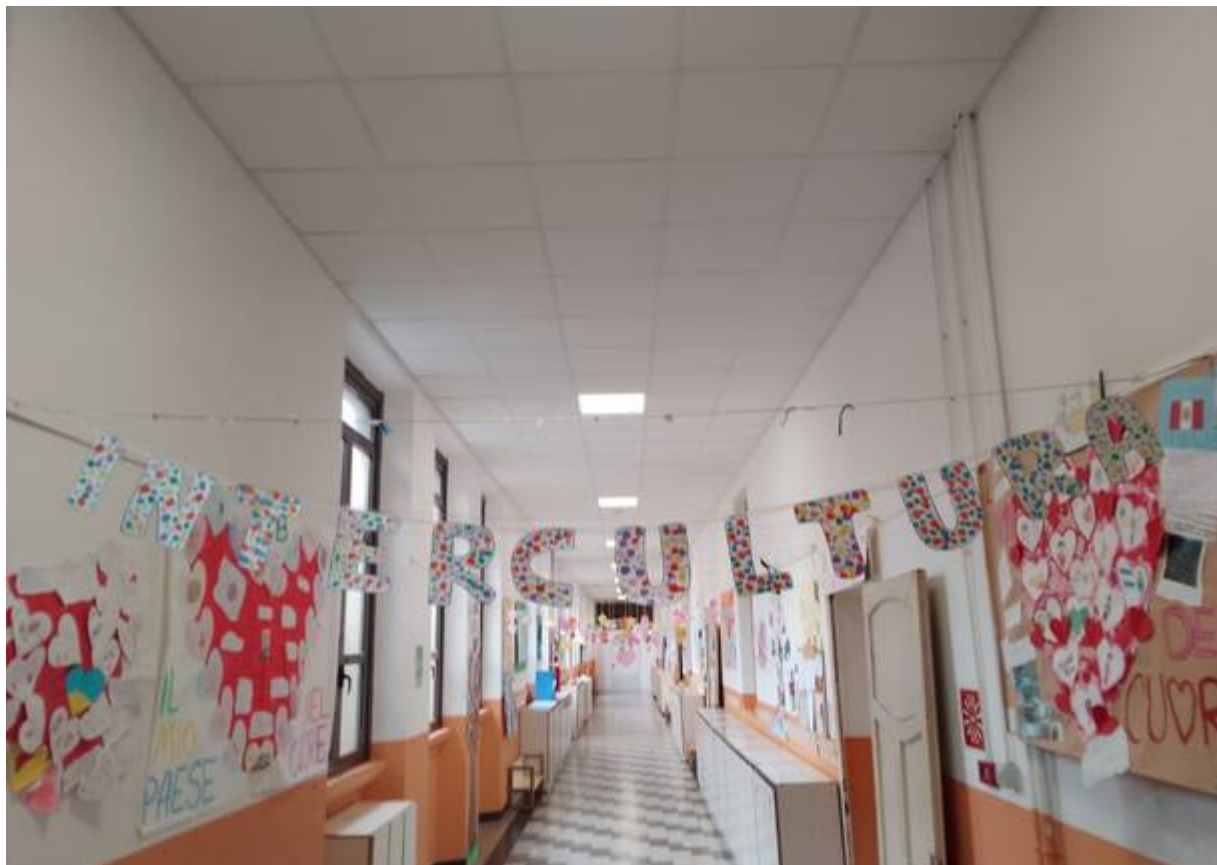
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## L'intercultura crea ponti e le scuole di Legnano superano i confini con le Cavour di Legnano

Giorgio Parma · Saturday, March 7th, 2026

«In queste giornate dedicate all'intercultura abbiamo viaggiato anche noi». Così spiegano gli insegnanti della scuola Cavour (attualmente ospitati all'Istituto Giosuè Carducci di Legnano in quanto sono in corso lavori di rinnovo nel loro istituto). **Da lunedì 23 febbraio, sono stati esposti disegni, abiti, cappelli, collane e strumenti musicali** all'interno di un progetto verticale che coinvolge che coinvolge l'infanzia Cavour le primarie e la secondaria dell'istituto Comprensivo Bonvesin de la Riva.

Le attività, rese fruibili anche ai più piccoli, sono state pensate per stimolare l'emotività dei bambini, utilizzando un approccio motorio-sensoriale elaborato attorno al gioco simulato in palestra e ai laboratori interattivi, sotto la discrezione dei docenti e degli educatori. «Nel corso della prima settimana bambini e insegnanti hanno creato le "scatole dei ricordi", in cui sono state riposte le loro storie attraverso dei "bigliettini narrativi" in collaborazione con i genitori; infine, è stata chiesta ai bambini l'elaborazione grafica. – raccontano le insegnanti –. Durante la seconda settimana interculturale, in ogni sezione è stato accolto un alunno della scuola primaria, il cui arrivo è stato anticipato da una lettera contenente alcuni indizi sul proprio paese d'origine. **I piccoli della primaria hanno narrato le loro storie ai bambini dell'infanzia.** Successivamente, ogni racconto è stato rielaborato dai piccoli alunni sulla sagoma del bambino narratore, ispirandosi al modello di Omar Diop».



**Tante le sagome ispirate all'arte del fotografo senegalese Omar Diop**, così come le variopinte “mappe del cuore”, simboli della neonata coesione e solidarietà tra gli alunni. «Sono pezzetti del nostro io profondo, del nostro cuore – spiegano le insegnanti –. Tutte queste mappe hanno anche un valore affettivo, sia per noi sia per i bambini». E sulle pareti dell'istituto, questo sentimento si traduce in parole di pace e unione: «Nelle piccole mani dei bambini il mondo non ha confini – bandiere, abiti e giochi sono ponti invisibili fatti di memoria e stupore perché nessun straniero è tale se porta con sé il cuore del proprio mondo».

Grazie al continuo impegno degli **insegnanti dell'Istituto Cavour, delle famiglie e dei bambini, la multiculturalità pervade l'intera struttura**: «Infatti, passando e osservando questi spazi, ti rendi conto che la multiculturalità è tutti i giorni e arriva da tutte le parti», ci spiega una delle maestre. Ogni aula e corridoio diventa uno spazio condiviso e condivisibile: un luogo simbolico che si fa realtà, dove tutti possono trovare una casa capace di accogliere le più disparate espressioni culturali e modi d'essere; dove non si lotta contro “l'altro” o contro la diversità, che è la ricchezza nella meravigliosa varietà del genere umano; dove si riconoscono e si apprezzano le differenze, che diventano così dei “ponti invisibili”, e non muri invalicabili tra le culture.

## **Radici in movimento all'Istituto Bonvesin**



**La Settimana Interculturale** ha coinvolto tutto l'Istituto del Bonvesin de la Riva, un percorso che ogni anno coinvolge tutto l'Istituto in attività dedicate alla conoscenza reciproca e al dialogo tra culture. Il filo conduttore dell'edizione di quest'anno, dal titolo *Radici in movimento*, è stato il racconto autobiografico, utilizzato come strumento per riflettere sulla propria storia personale e familiare, sulle emozioni e sulle origini culturali di ciascuno. Attraverso momenti di confronto e attività creative, gli alunni hanno avuto l'opportunità di raccontarsi e di ascoltare le storie degli altri, scoprendo quanto le esperienze individuali possano diventare occasioni di incontro e di arricchimento reciproco.

«Nei diversi plessi dell'Istituto – sottolineano le insegnanti – le attività sono state declinate in modi differenti, in base all'età degli studenti. Alla scuola dell'infanzia Cavour, i bambini hanno esplorato i temi dell'identità e delle diverse culture attraverso oggetti personali, racconti familiari e attività simboliche e artistiche. Alle scuole primarie De Amicis e Don Milani, gli alunni hanno lavorato sulle storie di vita raccolte nelle proprie famiglie, condividendole con i compagni e rielaborandole attraverso disegni, racconti, drammatizzazioni e altre attività manuali. Sono stati coinvolti anche genitori di diversa provenienza culturale, che hanno raccontato la propria esperienza di vita e di migrazione, offrendo agli studenti l'occasione di ascoltare testimonianze dirette e di porre domande.

Anche alla scuola secondaria di primo grado Bonvesin de la Riva gli studenti hanno riflettuto sulla propria storia personale e familiare e, attraverso attività di gruppo e momenti di confronto, hanno avuto modo di conoscere più da vicino il percorso di compagni provenienti da altri Paesi. Il lavoro svolto ha portato alla realizzazione di e-book collettivi, che raccolgono le storie emerse durante il percorso».

È stato possibile portare avanti tutte queste attività grazie all'impegno degli insegnanti, in particolare di quelli che fanno parte della Commissione Interculturale dell'istituto, e alla

fondamentale collaborazione delle facilitatrici linguistiche e delle mediatrici culturali della cooperativa Stripes, incaricata da Azienda So.Le per conto del Comune di Legnano.

«Il progetto – sottolineano – si è concluso con alcuni momenti di condivisione nella settimana dal 2 al 6 marzo, particolarmente sentiti dagli alunni, che hanno vissuto questi appuntamenti come un vero momento di festa e di condivisione. In particolare, alla scuola dell'infanzia la mostra finale dei lavori ha visto la partecipazione del sindaco, dell'assessora, del presidente del Consiglio d'Istituto delle Bonvesin de la Riva e della presidentessa dell'Associazione Genitori Bonvesin ODV, la cui presenza ha testimoniato il vivo interesse e la forte partecipazione della comunità a questo evento».

«La Settimana Interculturale si conferma così – concludono dall'Istituto – una tradizione significativa che ogni anno caratterizza l'Istituto Bonvesin de la Riva, un'occasione preziosa per valorizzare le storie personali degli studenti, promuovere il rispetto delle differenze e rafforzare il senso di appartenenza a una comunità scolastica aperta, inclusiva e attenta alla ricchezza delle diverse culture»

This entry was posted on Saturday, March 7th, 2026 at 4:00 pm and is filed under [Alto Milanese, Legnano, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.